

Brindisi, 12/02/2023

Al Dirigente Ufficio IV di Brindisi
PEC: uspbr@postacert.istruzione.it

Al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia
PEC: drpu@postacert.istruzione.it

e p.c.

Ai Dirigenti Scolastici provincia di Brindisi

Ai D.S.G.A. delle scuole della provincia di Brindisi

Agli Assistenti Amministrativi delle scuole della provincia di Brindisi

Alle Segreterie Regionali delle OO.SS.

Con il Vs. prot.2130 del 10.02.2023 avete invitato le istituzioni scolastiche di questa provincia ad "indicare" almeno 2 nominativi di lavoratori che si dovrebbero rendere disponibili a partecipare alla specifica formazione circa la *"Posizione Assicurativa Comparto Scuola – Prime Indicazioni Operative"*. Nella stessa si rammenta alle istituzioni scolastiche la necessità circa l'attivazione e l'uso dell'applicativo Nuova Passweb per garantire *"la corretta gestione delle pratiche pensionistiche, nonché l'improrogabile adeguamento degli obblighi in materia posti in capo al datore di lavoro"*.

Riteniamo che le questioni affrontate dalla Vs. nota siano errate nel merito e nel metodo.

Già nel passato, con la Dirigente Lotito, che l'ha preceduta, è stato affrontato l'argomento sottoscrivendo specifico protocollo sulla assoluta volontarietà di tali iniziative formative. Ora, come allora, si mette in evidenza che:

- gli assistenti amministrativi delle istituzioni scolastiche già inseriscono i dati nel SIDI e l'eventuale utilizzo di Nuova Passweb significherebbe far rifare, ad essi, la stessa operazione, o similare, aggravando la situazione lavorativa che già ora risulta complessa sia per i continui decentramenti di nuove attività e sia per lo stress lavorativo determinato dal numero limitato di personale;
- la formazione non può riguardare solo l'addestramento all'uso dell'applicativo, ma, come giustamente riporta l'oggetto del Vs.prot.2130, riguarda l'intera Posizione Assicurativa e, pertanto, non può non riguardare la complessità della disciplina pensionistica senza la cui conoscenza e competenza si potrebbe correre il rischio di commettere errori a danno dei pensionandi, con notevole ampliamento del contenzioso sia nei confronti dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale e sia nei confronti delle istituzioni scolastiche;

- i dirigenti scolastici si vedrebbero attribuite delle responsabilità di certificazione/validazione su materie che non sono oggetto nemmeno di studio e verifica nella loro procedura di reclutamento;
- l'applicativo Nuova Passweb è un applicativo specifico dell'INPS e non è un applicativo del MIM, pertanto, il suo eventuale utilizzo, nei fatti, rappresenterebbe un risparmio di costi dell'INPS (editing, controllo e certificazione) che verrebbe fatto gravare sul personale delle istituzioni scolastiche;
- l'eventuale specializzazione solo di alcuni (1 o 2) dipendenti delle istituzioni scolastiche non assicura nel tempo, alle singole scuole, le competenze necessarie dal momento che per mobilità, d'ufficio e/o volontaria, i lavoratori possono spostarsi tra scuole, province e regioni.

La nota 31924 del 08/09/2022 avente come oggetto "D.M. n. 238 dell'8 settembre 2022. Cessazioni dal servizio del personale scolastico dal 1° settembre 2023. Trattamento di quiescenza e di previdenza. Indicazioni operative", autorizza "qualora "non si sia ancora in grado di utilizzare l'applicativo Nuova Passweb" ad utilizzare il SIDI per operazioni necessarie al fine di garantire il "diritto a pensione ed evitare ritardi nella erogazione della prestazione". A tal proposito, però, è necessario ricordare che, in questi anni, l'INPS ha posto difficoltà di certificazione nel momento in cui trovava discrepanza tra la Posizione Assicurativa presente nei suoi archivi e quella consultabile al SIDI: cio' determinerebbe il dover effettuare quel doppio lavoro (come accennato in precedenza) svilente per gli operatori delle nostre istituzioni scolastiche.

Si delinea una ingiustificata pretesa nei confronti delle istituzioni scolastiche e dei suoi dipendenti che comporterebbe una modifica dell'organizzazione di lavoro su cui, dal punto di vista del metodo, avremmo dovuto avere, almeno, specifica informativa e della cui mancanza manifestiamo contrarietà.

Da queste argomentazioni, per le scriventi OO.SS., emerge chiaramente che, l'aggravio lavorativo che verrebbe a cadere sulle istituzioni scolastiche, per l'eventuale uso dell'applicativo Nuova Passweb (a nostro avviso, facilmente superabile attraverso uno specifico software in cooperazione applicativa tra il SIDI e l'applicativo dell'INPS) sarebbe, nei fatti, la trasformazione dei dipendenti del MIM in operatori al servizio dell'INPS, con aggravio ed intensificazione di attività non dovuta, senza alcun incentivo economico e senza che alcuna norma o Contratto Collettivo Nazionale ne abbia modificato/ampliato mansioni e responsabilità.

Pertanto, oggi, come già fatto nel passato, ribadiamo che per le materie di cui al Vs. prot.2130 del 10.02.2023 non può essere configurato alcun obbligo per le istituzioni scolastiche, sia per l'uso dell'applicativo Nuova Passweb e sia per la partecipazione a tale iniziativa formativa che può avvenire solo su base esclusivamente volontaria.

CISL FSUR Ta-Br
Fabio Mancino

FLC CGIL Brindisi
Fulvio Rubino

SNALS Brindisi
Antonio Perugino

GILDAS UNAMS
Guido Lupo